

DICEMBRE 2012 N°3
t m

torchianimagazine

MAGAZINE DI INFORMAZIONE
TECNICA E AGGIORNAMENTO
A CURA DI TORCHIANI SRL

04

incontri

**ANTONELLA
MASI DI NUOVA
SOLMINE SPA**

08

news

**OPEN DAY:
IL FUTURO
SIAMO NOI**

12

il punto

**IL NUOVO
PARCO
VEICOLI**

14

mercati

**CHIMICA
AL TOP IN
LOMBARDIA**



TORCHIANI SRL
CHIMICA E AMBIENTE DAL 1928
+
BASLINI TRADE // GHIANDZA



EDITORIALE

A CURA DI
ELISA TORCHIANI
A.D. Torchiani srl

**ORA PIÙ CHE MAI
LA NECESSITÀ
DI “MUOVERSI
IN SQUADRA”,
DI OTTIMIZZARE
LE SINERGIE FRA
TUTTI I REPARTI E LE
SINGOLE PERSONE,
SONO FONDAMENTALI
PER VINCERE
SFIDE SEMPRE
PIÙ IMPEGNATIVE:
CONFRONTARSI CON
I MERCATI SIGNIFICA
PRIMA DI TUTTO
SAPER COMUNICARE
DENTRO E FUORI
L’AZIENDA.**

La competizione dei mercati richiede a tutti un sempre migliore coordinamento del lavoro e il costante aggiornamento delle capacità di gestire le risorse a disposizione, siano esse professionali o tecnologiche. “Fare squadra” parte dalla consapevolezza che ognuno è determinante per raggiungere insieme i risultati che ci permettono non solo di mantenerci positivamente sulle posizioni che abbiamo acquisito in tanti anni di attività, ma di migliorarle. Proprio in questo numero del nostro Magazine emerge più volte il tema di quanto sia importante saper comunicare bene fra le varie unità aziendali, con le persone che lavorano ogni giorno con noi e, naturalmente, con i nostri fornitori e i nostri clienti. E’ un impegno che si rinnova quotidianamente, sul quale non si smette mai di imparare. Questa necessità di affiatamento non è un’ambizione fine a se stessa: è una condizione imprescindibile per restare competitivi sui mercati moderni.

Il fondamentale compito di presidiare la regolarità e la precisione delle dinamiche in entrata e in uscita dall’azienda, si affianca all’impegno di non abbassare mai la guardia

per quanto concerne intercettare le più valide opportunità. La precisione o la semplice efficienza non bastano più: bisogna passare tutti ad un atteggiamento “pro-attivo”. La necessità di migliorare costantemente, in un continuo work in progress, le relazioni interne si traduce nel migliorare il servizio verso l’esterno e quindi la nostra competitività. La qualità del servizio è sempre stata la nostra arma vincente: dobbiamo ora affinarla e coltivarla, aggiungendo alle solide radici della nostra identità nuova linfa. La capacità di comunicare, fra noi e con gli altri, rappresenta buona parte di questo nutrimento. Comunicando efficacemente valorizziamo il nostro pensiero, esprimiamo le nostre idee e influenziamo comportamenti e opinioni delle persone con cui entriamo in relazione. Le applicazioni operative riguardano tanto gli aspetti spiccatamente commerciali, come quelli amministrativi e logistici, senza escludere naturalmente le funzioni direzionali.

Non è solo questione di professionalità: il miglioramento parte sempre dall’entusiasmo personale e dalla consapevolezza che ogni persona E’ L’IMPRESA.”



A CURA DI
SANDRO TORCHIANI
*Presidente e
A.D. Torchiani srl*

L’OPINIONE

**UN’AZIENDA SANA
È SEMPRE RICETTIVA
A QUANTO AVVIENE
SUL PROPRIO
TERRITORIO,
OLTRE CHE NEL
PROPRIO SETTORE.
DA QUI NASCE IL
NOSTRO IMPEGNO
PER LA CITTÀ,
LA PARTECIPAZIONE
AL DIBATTITO
IMPRENDITORIALE,
LA CULTURA,
LA SOCIETÀ CIVILE.**

Nella nostra attività imprenditoriale, così strettamente connessa al mondo del lavoro, a settori fondamentali dell’industria e quindi allo sviluppo socio-economico generale, abbiamo sempre applicato i principi nei quali credeva mio padre, fondatore dell’azienda, e che abbiamo tenacemente salvaguardato, facendoli diventare motivo di posizionamento della Torchiani sul mercato: correttezza, serietà, disponibilità e attenzione ai propri interlocutori. In particolare quest’ultimo valore ritengo faccia parte del nostro DNA tanto da essere applicato anche fuori dalle attività strettamente aziendali. L’impegno personale di mia figlia Elisa, nominata nel Consiglio direttivo del Comitato Piccola Industria AIB, diretto da Francesco Franceschetti, rappresenta un esempio di quanto riteniamo importante partecipare alla vita associativa delle imprese sul nostro territorio. Una scelta personalmente impegnativa, visto che Elisa ha una famiglia, è mamma di due meravigliosi bimbi e soprattutto per lei il tempo libero a disposizione è veramente poco. Dedicare massima attenzione alla propria azienda

ma credere che l’azienda non può essere “tutto”: una visione che ci accomuna. Altrettanto importante è saper aprire l’azienda alle giovani generazioni. In questo numero del nostro magazine dedichiamo ampio spazio all’open day dedicato alle scuole e che abbiamo organizzato con vera gioia. Ci abbiamo creduto ed è stato un successo. Anche questa iniziativa rientra in una filosofia di impresa che ci piace e dove la cultura ne è parte integrante. Quando commissioniamo il nostro calendario alle scuole d’arte di Brescia, oppure promuoviamo il festival musicale Debussy, desideriamo essere parte viva della nostra città. Tutto questo lo facciamo senza dimenticare anche la solidarietà, come dimostra l’aiuto alla Fondazione della Comunità Bresciana. In questo scenario si colloca anche il mio personale impegno nel Rotary Club Brescia Castello, del quale sono stato recentemente nominato Presidente. Anche qui cercherò di portare quello spirito e quelle idee che, ne sono convinto, formano valori sempre attuali per l’imprenditoria e la società civile.

I protagonisti della chimica

ANTONELLA MANSI

Direttore marketing Nuova Solmine SpA

Vicepresidente con delega all'organizzazione presso Confindustria

Senese, classe 1974, Antonella Mansi è certamente una donna molto impegnata sia a livello imprenditoriale, sia in ambito associativo: consigliere di Amministrazione e dirigente di Nuova Solmine SpA, Consigliere di amministrazione di SilBat srl, Presidente della Banca Federico Del Vecchio (Gruppo Banca Etruria), da quest'anno ricopre anche il prestigioso incarico di Vicepresidente di Confindustria per l'organizzazione, ruolo di alta responsabilità che segue a quello di Presidente di Confindustria Toscana, carica tenuta dal gennaio 2008 al dicembre 2011.

Quali sono state le tappe principali dello sviluppo di Solmar alla luce dello scenario complessivo della chimica italiana e quali le attuali linee di sviluppo?

Solmar nasce con l'acquisizione di Nuova Solmine SpA nel 1997, allora azienda del Gruppo ENI, privatizzata tramite un'operazione di management buy out. Nel tempo la società ha diversificato le proprie attività, rimanendo in ogni caso prima di tutto un player di rilievo nel panorama della chimica di base italiana. Ancor prima dell'avvento della crisi economica e comunque nel corso

degli ultimi anni, l'azienda si è sempre più concentrata sul core business, la produzione di acido solforico ed oleum: ha investito in nuovi impianti, con l'acquisizione di SoRiS, società sita in Serravalle Scrivia, che produce acido ed oleum tramite rigenerazione di acidi spenti ed utilizzo di rifiuti contenenti zolfo; in innalzazione dei processi, con l'istallazione di una nuova caldaia, a maggior salvaguardia dell'ambiente, a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, e ad incremento delle performance di produzione; in nuovi mercati, con l'implementazione della

logistica via mare, che ci ha permesso di allargare i nostri orizzonti e di accedere ai mercati sudamericani. La Chimica è ancora oggi un settore fondamentale per il paese, avanguardia indiscussa a partire dalla ricerca e innovazione, alla qualità e formazione delle persone impiegate, alle relazioni industriali. E nella chimica si può e si deve continuare ad investire, soprattutto nei momenti di difficoltà.

Nel giugno di quest'anno anche Solmar ha realizzato il numero zero di una propria news: quali le regioni di questa scelta e che ruolo ha la

comunicazione in mercati complessi e sempre più dinamici come quelli che stiamo vivendo?

Per le aziende del nostro settore la comunicazione è fondamentale: sono molte le iniziative che in questo senso Federchimica intraprende, a partire dai giovani. Dobbiamo costruire una nuova consapevolezza presso i nostri stakeholders della cultura d'impresa di cui siamo portatori, che è fatta di rispetto per le persone e per l'ambiente che ci circonda. La news è un modo per raccontarci e farci conoscere al di là degli schemi precostituiti, per trasmettere i nostri valori: è un po' come una giornata di "fabbriche aperte" che arriva sulla scrivania delle persone che con noi si rapportano. E ci dà la possibilità di collocare sui mercati la nostra azienda nel contesto corretto, rispetto a tutte quelle attività per cui è certificata, non ultima la responsabilità sociale.

Quali sono i fattori determinanti per essere competitivi nel vostro settore, quanto contano le collaborazioni all'interno della filiera fino all'utilizzatore finale?

Ci sono fattori di produttività intrinseca su cui lavoriamo ogni giorno, e fattori di produttività totale che appartengono al mondo fuori dai nostri cancelli che dobbiamo collaborare a migliorare, e in questo senso il dialogo con le Istituzioni è fondamentale: dalle infrastrutture fino alla burocrazia ci sono ampi margini di competitività che possiamo recuperare. Perché ci confrontiamo su un mercato globale e dovremmo condividere con i nostri competitors la stessa linea di partenza. Quello che ci ha reso attori



di riferimento nel nostro mercato è il combinato disposto di qualità, efficienza, flessibilità, affidabilità, solidità, ed una particolare vocazione per la partnership industriale. Non siamo tagliati per l'approccio mordi e fuggi, ma cerchiamo sempre di individuare percorsi di crescita comune, sia con i nostri clienti che con i nostri fornitori.

Chimica e benessere, chimica e sostenibilità: fortunatamente appaiono concetti meno antitetici di un tempo agli occhi dell'opinione pubblica, eppure c'è ancora molto da fare...

E' il nostro impegno quotidiano, e la comunicazione, come dicevamo prima, ne è lo strumento principe. La chimica oggi è sostenibile per definizione, non avrebbe altro modo di esistere. Dobbiamo "solo"

farci conoscere, a cominciare dalle scuole. E dimostrare che, pur nella loro complessità, le nostre attività hanno pieno diritto di cittadinanza sul territorio e con esso possono serenamente convivere.

Su quali prospettive si attua il dialogo con Torchiani e come vede i futuro della collaborazione.

Ci auguriamo che possa crescere ed essere sempre più proficua, e che partendo dal principio che reputo fondamentale per cui "ognuno deve fare - possibilmente bene - quello che sa fare", nel rispetto dei talenti, delle vocazioni e delle peculiarità, si possano sviluppare nel tempo nuove sinergie. Ci aspettano mesi ancora difficili ed un rapporto leale è forte non può che essere un asset per entrambi.

Incontri con i clienti

ACS DOBFAR

Gruppo farmaceutico di livello mondiale, con specializzazioni di eccellenza e un posizionamento di mercato di grande autorevolezza, ACS Dobfar ha trovato in Torchiani una realtà all'altezza delle proprie esigenti aspettative di servizio.

Nello specifico campo della produzione di cefalosporine di massa e di penicillina, sia per via orale che per iniezione, ACS Dobfar si posiziona tra le prime cinque principali realtà chimico-farmaceutiche a livello mondiale. Il gruppo italiano, che possiede 12 siti produttivi, è uno dei maggiori esportatori verso il mercato degli Stati Uniti, oltre che fornitore di riferimento per molte aziende in tutto il mondo, in particolare quelle che esportano i loro prodotti finiti prevalentemente verso il mercato statunitense. Rigoroso controllo dei parametri di qualità, forti e continuativi investimenti in ricerca e sviluppo, implementazione costante di un know-how di competenze specialistiche di grande professionalità, sono fra i motivi che permettono a ACS Dobfar di crescere nonostante la concorrenza sia sempre più agguerrita, soprattutto quella che proviene dalle nuove economie. Torchiani ha stabilito da tempo un canale di dialogo positivo con ACS Dobfar, che

si è consolidato e ampliando dopo che abbiamo acquisito nel 2010 la Ghianda prodotti chimici srl di Peschiera Borromeo. Per la Ghianda, il rapporto con ACS Dobfar era infatti strategico. Il cliente ha ritrovato in Torchiani quelle certezze e quei vantaggi che ne avevano orientato la scelta nell'acquisizione di prodotti intermedi: estrema purezza e qualità controllata e costante, alle quali si affianca un servizio basato sulla flessibilità, la tempestività di fornitura, la disponibilità in ogni aspetto del rapporto commerciale. "Abbiamo bisogno di partner e non di semplici fornitori - ci dice Marco Falciani, Presidente di ACS DOBFAR - che ci coadiuvino in un'attività che diventa ogni giorno che passa più impegnativa e competitiva. Quanto gradivamo nel modo di lavorare della Ghianda non solo lo abbiamo trovato anche in Torchiani, ma ci ha piacevolmente colpito che sono stati salvaguardati i valori originari sviluppando ulteriormente l'efficienza

del servizio".

I prodotti provenienti dal Gruppo Acs Dobfar forniscono i mercati di oltre 70 Paesi in tutto il mondo. I dipendenti sono quasi 2000 fra Italia ed estero. Centro nevralgico dell'attività di ACS Dobfar è l'impianto ACSD 2 di Tribiano (MI), rivolto soprattutto alla produzione di prodotti sterili iniettabili. "Continuiamo ad essere un riferimento a livello mondiale perché investiamo molto in tecnologia, - sottolinea ancora Marco Falciani - perché siamo collocati in un mercato di fascia alta, dove conta quasi

esclusivamente la qualità del prodotto, derivante dagli altissimi standard dei processi produttivi e delle materie prime."

Acs Dobfar ormai non è solo un'azienda che produce, ma è diventato un marchio, cioè un nome apprezzato nel mondo per la qualità dei suoi prodotti. Tramite i risultati della R&D l'azienda detiene infatti contratti in esclusiva con molte multinazionali del settore farmaceutico, che scelgono di trasferire la loro produzione ad ACS Dobfar per dedicarsi più intensamente alle politiche commerciali. Torchiani è orgogliosa



Dr. MARCO FALCIANI
*Presidente
di ACS Dobfar*

di poter avere un cliente di questo livello nel settore farmaceutico, che testimonia le capacità collaborative e di servizio che è in grado di assicurare.



news

Il futuro siamo Noi

Tanti studenti in Torchiani all'open day "Industriamoci" per conoscere meglio chimica e mondo del lavoro.

Il nostro "porte aperte" di sabato 24 novembre, organizzato nell'ambito della manifestazione "Industriamoci" (PMI Day di Confindustria), ha visto la partecipazione di oltre 60 studenti con i loro professori, provenienti dall'ITIS Castelli (Corso di Chimica) e dal IIS Sraffa (corso Sociale).

La visita, con lezione in azienda e tour guidato, ha permesso ai giovani di rendersi conto direttamente di come funziona la nostra azienda, di capire la nostra esperienza e i motivi che ci posizionano come realtà di riferimento nella commercializzazione di prodotti chimici. I ragazzi hanno sentito dalla viva voce del nostro staff come oggi si organizza il lavoro e le dinamiche della filiera, sia dal punto di vista tecnico che di mercato. Gli studenti sono stati invitati a riflettere sul fatto di come la

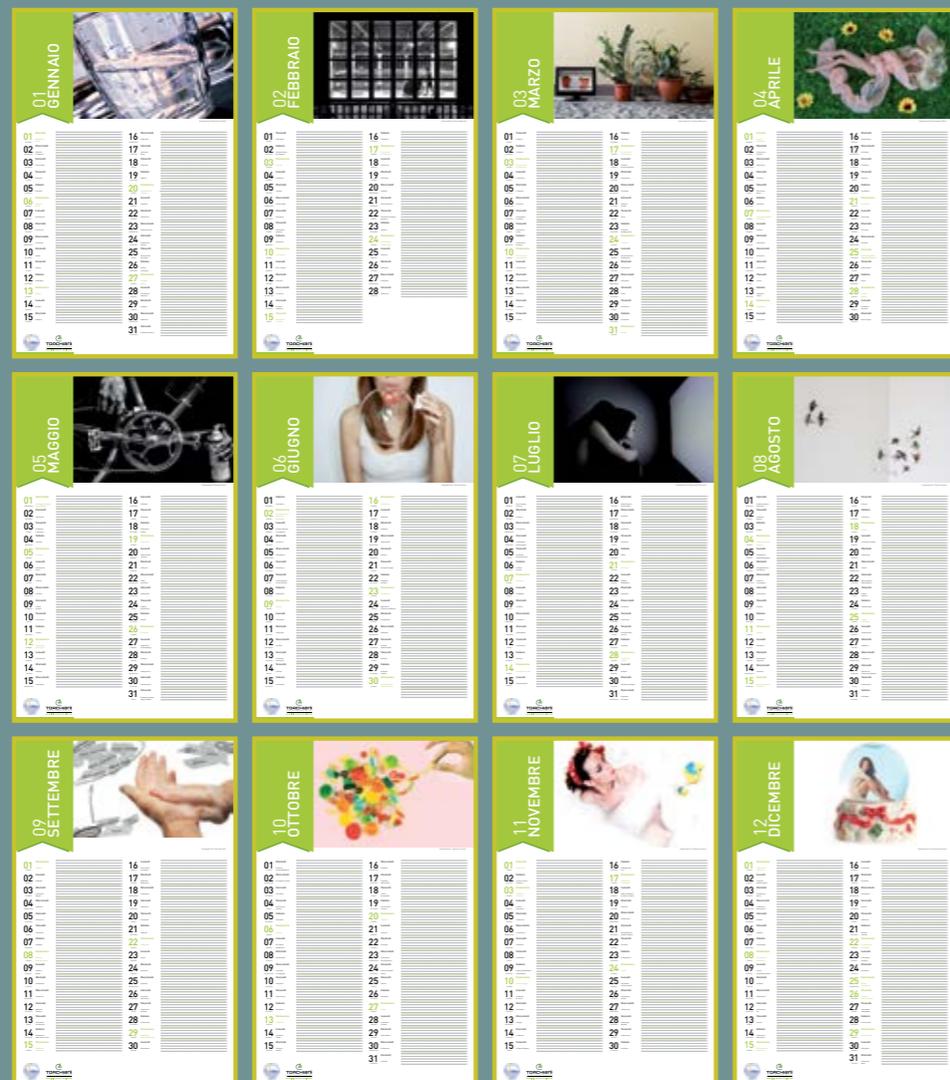
chimica è un settore trasversale all'economia e alla società, fornendo prodotti indispensabili per tutte le attività industriali, per l'agricoltura e più in generale per il benessere delle persone. Un particolare accento è stato posto sul fatto di come chimica e natura non sono in opposizione, ma anzi il dialogo è molto più stretto e virtuoso di quanto normalmente si pensi. Ecco perché è importante una corretta informazione, a tutti i livelli, scopo e significato dell'Open day stesso.



Calendario 2013: la creatività dei giovani ci piace

Consegnato in anteprima agli ospiti del nostro open day il nuovo calendario Torchiani realizzato con la LABA di Brescia

Anche per il prossimo anno la Torchiani ha scelto di privilegiare la creatività degli studenti delle scuole d'arte bresciane. Il calendario 2013 nasce infatti dalla volontà di proseguire il dialogo con scuole e istituzioni accademiche che si occupano di cultura visiva. Lo scorso anno era stato promosso un interessante concorso di idee presso l'Accademia di Santa Giulia di Brescia, puntando sulla grafica, chiedendo agli studenti di esprimersi sul tema del rapporto fra chimica ed ambiente. Quest'anno gli elaborati provengono dalla LABA, Libera Accademia Belle Arti, sempre con sede a Brescia, privilegiando la fotografia. Il tema proposto ad un gruppo di studenti del corso di fotografia, un team di giovani ventenni guidato e coordinato dal Prof. Virgilio Fidanza, è stato quello della chimica nella vita quotidiana. E' stata lasciata totale libertà agli studenti di esprimersi: ne sono scaturite immagini che formano un percorso creativo originale e allo stesso tempo coerente al tema proposto.

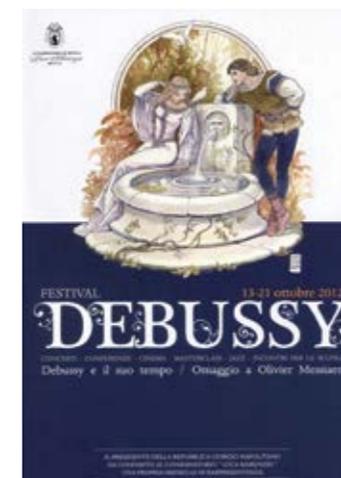


Torchiani per il territorio, la cultura, l'ambiente.

1

FESTIVAL DEBUSSY: L'EVENTO MUSICALE DELL'ANNO

Il Festival Debussy ha incantato appassionati e pubblico per nove le giornate, dal 13 al 21 ottobre, con conferenze, maratone musicali, masterclass, concerti per le scuole e concerti serali, ospiti di rilievo. L'idea del festival è stata di Giorgio Benati, docente al Conservatorio Marenzio, che ne ha assunto la direzione artistica insieme a Ruggero Ruocco e Fulvia Conter. Lo spunto della manifestazione parte dal 150° anniversario dalla



nascita del compositore francese, ma ciò che colpisce è stata l'originalità dell'impostazione, che ha toccato anche le altre arti (il manifesto del Festival è stato disegnato da Milo Manara). La nostra azienda ha sostenuto con entusiasmo il Festival, che per la qualità e l'ampiezza dei programmi ha posto Brescia e il suo Conservatorio all'attenzione nazionale ed internazionale nel panorama della grande musica.

2

NUOVO LABORATORIO PROVE DI AQM: TORCHIANI PARTECIPA CON RISORSE E PRODOTTI

Presso AQM, il Centro servizi tecnici alle imprese con sede a Provaglio d'Iseo, è stato inaugurato lo scorso 3 dicembre il nuovo NACE CORROSION TAST LAB (Laboratorio per prove di corrosione dedicato al settore olio & Gas). Torchiani partecipa all'evento in due forme fra loro collegate: prima di tutto perché che Elisa Torchiani, nostra AD, fa parte del Consiglio

di Amministrazione di AQM in rappresentanza dell'Associazione Industriale Bresciana; in secondo luogo con una sponsorizzazione rivolta a sostenere la presentazione alla stampa, stakeholder e opinion leader, si tratta infatti di un'opportunità molto interessante per fare conoscere meglio funzioni e impegno dell'AQM: realtà di eccellenza, apprezzata e

stimata ben oltre i limiti del territorio bresciano: vanta, fra gli altri, clienti fra le principali aziende italiane nel settore aerospaziale e dell'automotive, operando in collaborazione con i principali centri di ricerca ed università non solo nazionali. Di questa evoluzione è doveroso riconoscerne i meriti dei Soci fondatori e agli attuali 187 Soci.

3

STAGIONE SPORTIVA 2012/2013 SCENDIAMO IN CAMPO CON IL CALCIO NOCE

Un sostegno concreto per la promozione dell'attività sportiva in particolare di giovani e giovanissimi, nella propria città e nel territorio dove anche la Torchiani vive e lavora. Una scelta per essere vicini alle passioni e alla vita quotidiana di famiglie e cittadini.



Recentemente
aggiornato
con veicoli efficienti,
sicuri e a basso
impatto ambientale,
la nostra “flotta”
è il cuore pulsante
dell’attività Torchiani.



IVANO ANALOTTI
*Responsabile
della logistica distributiva
Torchiani srl*

il punto

Parco veicoli: “il motore” del nostro servizio

La commercializzazione di prodotti chimici ha nel trasporto al cliente uno dei fattori essenziali per definire e confermare la qualità del servizio. Velocità di movimentazione, salvaguardia di quanto viene trasportato e sicurezza sia per chi trasporta sia per il personale logistico dei clienti, sollecitano l’adozione di veicoli perfettamente adeguati al compito. Ecco perché in Torchiani guardiamo con grande attenzione all’efficienza e all’affidabilità del parco veicoli: motrici con rimorchio, autobotti e cisterne, furgoni e van, automobili aziendali e di servizio.

Attualmente nel settore trasporti dell’azienda lavorano 11 persone coordinate da Ivan Analotti, da oltre 30 anni in Torchiani, prima come autista e poi come responsabile della logistica distributiva. “La nostra attività – ci dice Analotti – è il vero e proprio anello di collegamento fra l’azienda e i clienti. Ogni giorno facciamo molti chilometri tramite programmi di distribuzione capillare che coprono diverse regioni del Nord Italia, anche se la maggior parte delle consegne avviene in Lombardia e Veneto. Mediamente ogni veicolo

percorre circa 40.000 chilometri all’anno. I nostri mezzi sono sempre tecnologicamente aggiornati e attualmente quasi l’intero parco veicoli che utilizziamo non supera i due anni di età: tutti rispondono alle normative Eco4 e sono dotati di dispositivi all’avanguardia per l’abbattimento delle emissioni inquinanti. Per scelta preferiamo veicoli made in Italy, non solo perché sono ottimi, ma anche per privilegiare il lavoro italiano. Particolare cura la dedichiamo alle soluzioni attive e passive riguardanti la sicurezza, in particolare per le autobotti e cisterne, ma anche nelle soluzioni per facilitare e rendere totalmente affidabile il carico e scarico. I veicoli sono importanti, ma ancora di più chi li guida: ecco perché tutti i nostri autisti sono dei professionisti qualificati del trasporto, ma soprattutto sono addestrati a questo specifico tipo di trasporto. Non si tratta solo delle abilitazioni previste dalla legge, ma anche di affinare una sensibilità, una

cultura professionale che proviene dall’azienda, dalla relazione con i colleghi. La bravura di un autista trasportatore di prodotti chimici non si valuta solo al volante, ma anche prima della partenza e quando il veicolo è presso il cliente: lì bisogna sapersi integrare con le diverse situazioni logistiche che si incontrano, con il personale che accoglie e gestisce lo scarico dei prodotti. Fare andare tutto liscio, lavorare efficacemente, nel nostro lavoro vuole dire però anche essere coadiuvati da professionalità nell’ufficio movimentazioni e trasporti. Le tre persone che lavorano con me in ufficio sono la mente organizzativa che prepara tutto affinché si possa unire rapidità, flessibilità e precisione. Certo, il lavoro è molto e le consegne sono tantissime, quasi 50.000 lo scorso anno, però cerchiamo di fare collimare ogni cosa, perché sappiamo che quello che trasportiamo è fondamentale per mantenere attiva la filiera di lavoro dei nostri clienti”.

Indagini e ricerche di mercato

Chimica in Lombardia: sempre al top

In base a quanto emerso da uno specifico studio sui dati forniti dalla Camera di Commercio di Milano, sono oltre 3 mila le imprese attive in Lombardia nel 2012 nel settore chimico, tra produzione e commercializzazione. La regione rappresenta il 30,1% del settore del commercio all'ingrosso a livello nazionale ed il 32,2% di quello della fabbricazione di prodotti chimici, mantenendosi saldamente al vertice in Italia. Ma c'è ancora di più: per numero di imprese la regione Lombardia è leader a livello europeo e, per numero di addetti è seconda in Europa (60mila, quasi la metà degli occupati italiani). La Lombardia rappresenta, solo per fare alcuni esempi, il 39,6% della produzione nazionale di detersivi e cosmetici, il 35% degli adesivi, il 20% delle vernici e inchiostri. Il numero maggiore di

IMPRESE LOMBARDE
NEL SETTORE CHIMICO
[OLTRE]

3.000

PRESENZA NAZIONALE
NEL SETTORE COMMERCIO
ALL'INGROSSO CON IL

30,1%

PRESENZA NAZIONALE
FABBRICAZIONE
PRODOTTI CHIMICI

32,2%

ADDETTI IN LOMBARDIA
NEL SETTORE CHIMICO

60.000

imprese si concentra nella provincia di Milano, seguono Bergamo e Brescia. Si commercializzano soprattutto prodotti chimici per l'industria (58,1% del commercio all'ingrosso lombardo di settore), mentre tra 2011 e 2012 cresce soprattutto il commercio di prodotti chimici destinati all'agricoltura (+7,8%). Anche nella fabbricazione, le imprese attive si concentrano nel milanese (51,6%). Per quanto concerne i settori prevalenti al primo posto c'è la fabbricazione di profumi e cosmetici, che rappresenta il 20,9% del totale lombardo, seguita dalla fabbricazione di altri prodotti chimici (14,2%) e da quello di pitture, smalti e vernici (13,4%). In crescita rispetto allo stesso periodo del 2011 la fabbricazione di materie plastiche in forme primarie.



// Corriere della Sera + // Dodici + // Qui Brescia

Porte aperte alla crescita e al territorio

La Torchiani, realtà di riferimento nella commercializzazione di prodotti chimici, accoglie nuovamente gli studenti e ribadisce l'attenzione con la quale guarda alla città di Brescia e al suo territorio.

La chimica è un settore trasversale all'economia e alla società, fornendo prodotti indispensabili per il benessere. Lavorando con serietà e trasparenza la chimica è anche amica della natura. Per fare capire tutto questo è necessaria una corretta informazione. Ecco perché la Torchiani organizza volentieri visite guidate in azienda ed eventi rivolti ai giovani. Dal 1928 si occupa di commercializzazione di prodotti chimici. Oggi serve oltre 2500 clienti in Lombardia e altre regioni, in molteplici settori industriali. Recentemente ha acquisito due aziende potenziando la propria attività anche nel settore farmaceutico e della gomma. L'azienda è cresciuta ma è sempre rimasta radicata a Brescia. E' con questo spirito che la Torchiani vuole crescere ulteriormente, grazie anche ad un nuovo magazzino coperto all'interno della propria sede. La nuova struttura ha come obiettivo stoccare in modo più efficiente e dinamico partite di prodotto (tutte confezionate) che giungono spesso dall'estero e non sono prodotte sul mercato italiano, ma delle quali la moderna industria ha necessità. Ciò richiede alla Torchiani di effettuare ordini in quantità adeguate e poterle stoccare. Ma soprattutto con il nuovo magazzino verrà migliorata la visibilità interna, con notevole risparmio energetico e maggiore tutela del territorio. La Torchiani si augura perciò di poter iniziare quanto prima (burocrazia permettendo!) la fase esecutiva del progetto.



Parlano di noi

La presenza mirata su testate che raggiungono imprenditori, soggetti istituzionali e più in generale il tessuto socio-economico più vicino alla realtà Torchiani, ci permette di aggiornare la nostra immagine pubblica, sviluppare nuovi contatti e, soprattutto, presentare come si rinnova il nostro impegno sul territorio.



IL FUTURO SIAMO NOI
conoscere il settore // visitare l'azienda // chiarirsi le idee

24 NOVEMBRE

dalle ore 9.00 alle 12.00

Apriamo le porte agli studenti che saranno i protagonisti della ricerca e dell'attività professionale nel settore della chimica

L'evento rientra nel progetto "Industriamoci" PMI Day promosso da AIB (Associazione Industriale Bresciana).

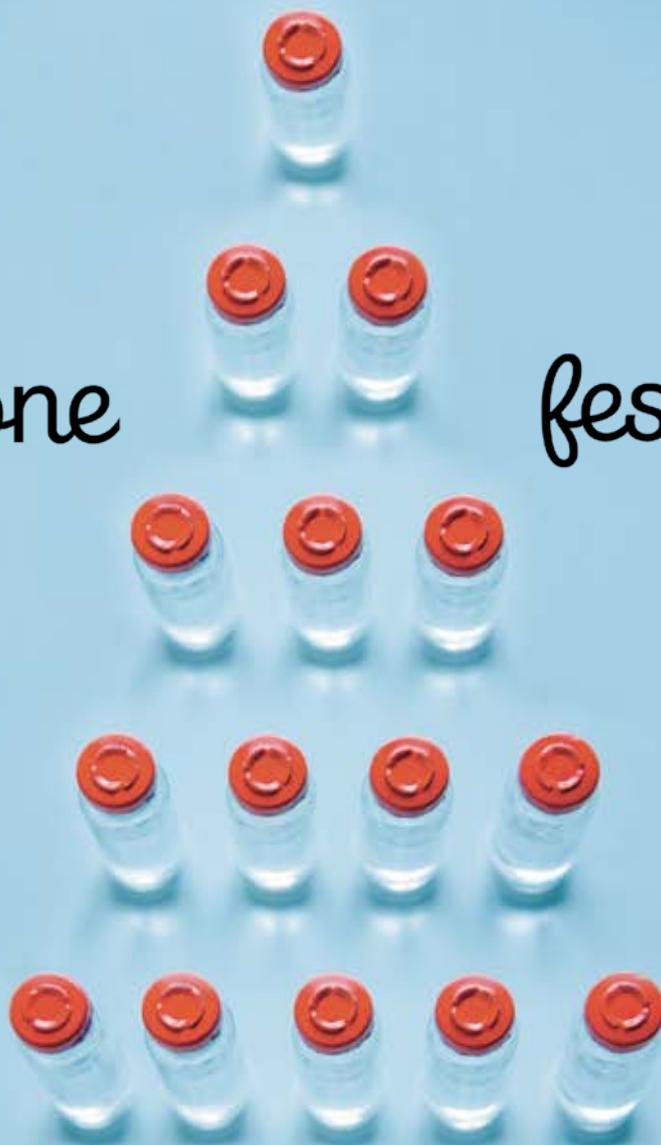
TORCHIANI
CHIMICA E AMBIENTE DAL 1928
+ BASILINI TRADE // GHIARDINA



via Cacciamaia 45 | 25125 Brescia | Italy | +39.030.3511411 | +39.030.3511444 | info@torchiani.com | torchiani.net

buone

feste



**TORCHIANI
CHIMICA**

**TORCHIANI
FARMA**

**TORCHIANI
GOMMA**

**TORCHIANI
METALWORKING**

